



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO E DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

RILIEVO

CORTE DEI CONTI



0036089-23/11/2016-SCCLA-Y29PREV-P

ALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI

PADOVA

Dipartimento di Ingegneria

Industriale

Via G. Gradenigo n. 6/a

Padova

Oggetto: Contratto del 26 ottobre 2016 – Dott.ssa Stella CATTO (prot. CDC 33725 del 3 novembre 2015).

Si trasmettono le osservazioni di questo Ufficio relative al provvedimento in oggetto.

Il Magistrato istruttore

Cons. Donatella Scandurra

Donatella Scandurra

Visto:

Il Consigliere delegato

Cons. Maria Elena Raso

Maria Elena Raso



Provvedimento: Contratto del 26 ottobre 2016 – Dott.ssa Stella CATTO (prot. CDC 33725 del 3 novembre 2015).

Osservazioni dell'Ufficio

L'atto a margine di conferimento d'incarico alla nominata in oggetto per la durata di 12 mesi con decorrenza dal 1 gennaio 2017 non è stato ammesso al visto e alla registrazione, da parte di questo Ufficio di controllo, per i seguenti motivi.

Dal curriculum vitae e dalla documentazione in atti risulta che la dott.ssa Stella Catto ha sottoscritto analoghi contratti sin dal 2013 e, da ultimo, un contratto per la durata di 7 mesi a decorrere dal 1 giugno 2016. Tutti gli affidamenti prevedono il supporto nella realizzazione di un Master, il contributo alla progettazione della struttura organizzativa – formativa dello stesso, l'analisi del mercato di riferimento dei Masters e della relativa offerta, con particolare attenzione ai settori sostenibilità ed ambiente.

Sul contratto del 22 aprile 2015 questo Ufficio aveva adottato nota-avviso (protocollo CdC n. 18685 del 15 maggio 2015) "richiamando per il futuro l'Ammin.ne al rispetto dei principi espressi dalla Sezione centrale di controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato (cfr. deliberazione n. SCCLE/7/2014/PREV del 3 aprile 2014)". in ordine al reiterato conferimento di incarichi ed in particolare:

- "alla natura degli incarichi esterni, che sono destinati a sopperire ad esigenze di carattere temporaneo, per le quali l'Amministrazione non possa oggettivamente fare ricorso alle risorse umane e professionali presenti al Suo interno;

- al concetto del divieto di rinnovo, introdotto dall'art. 1, comma 147, della legge 228/2012, che va inteso non soltanto con riguardo al soggetto destinatario, ma anche con riferimento all'oggetto della prestazione, in quanto la predetta norma mira ad evitare la ripetizione di un rapporto giuridico precedentemente instaurato, seppure nuovo ed autonomo rispetto al precedente, il quale riveli l'assenza dei requisiti di straordinarietà e limitatezza nel tempo dell'esigenza dell'Amministrazione".

L'incarico in questione presenta, dunque, carattere continuativo e lo stesso, inoltre, grava interamente sul bilancio dell'Ateneo e non sembra inserirsi in un'attività già programmata e come tale da portare a conclusione.

Al riguardo, si rileva che ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d. lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 147, della legge 228/2012, non è consentito il rinnovo di contratti di collaborazione, i quali debbono avere una durata limitata nel tempo ed essere strettamente finalizzati a sopperire ad esigenze straordinarie dell'Amministrazione, cosa che non appare realizzarsi nel caso di specie.

Si chiede a codesta Amministrazione di voler fornire chiarimenti al riguardo.

Si trattiene l'originale dell'atto con la relativa documentazione, richiamando l'attenzione di codesta Amministrazione in ordine al termine di trenta giorni stabilito dall'art. 27, primo comma, ultimo periodo, della legge 24 novembre 2000 n. 340, con l'avvertenza che —salva l'ipotesi di formale richiesta di ritiro dell'atto — nel caso di omessa o intempestiva risposta alla presente, si provvederà senza indugio alla devoluzione dell'intera questione alla competente sede collegiale.





CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO E DEL MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Nota avviso

Università degli Studi di Padova
Dipartimento di Ingegneria Industriale
Via G. Gradenigo, 6/A
35131 PADOVA

CORTE DEI CONTI



0040194-23/12/2016-SCCLR-Y29PREV-P

Oggetto: Contratto del 26 ottobre 2016 – dott.ssa Stella GATTO (prot. CdC 33725 del 3 novembre 2016).

Si comunica che l'atto indicato in oggetto è stato ammesso a visto ed alla conseguente registrazione, da parte di questo Ufficio di controllo nel presupposto che non si tratta di rinnovo, ma di un nuovo incarico a carattere temporaneo riferito ad una nuova edizione del Master in Gestione Ambientale.

Il magistrato istruttore
Cons. Donatella Scandurra

Donatella Scandurra

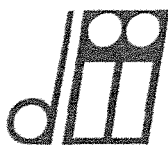
Visto

Il Consigliere Delegato
Cons. Maria Elena Russo

Maria Elena Russo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA Dipartimento di Ingegneria Industriale		
Anno: 2016	Titolo: III	Classe: 13 Fascicolo: 47
N. 47		11 GEN 2017
UOR	CC	RPA





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

Sede amministrativa
via Gradenigo 6/a
35131 Padova

tel. +39 049 8277500
fax +39 049 8277599
servizio_contratti@dii.unipd.it
dipartimento.dii@pec.unipd.it
www.dii.unipd.it

CF 80006480281
P.IVA 00742430283

Sede M:
via Marzolo, 9
35131 Padova

Sede V:
via Venezia, 1
35131 Padova

Alla Corte dei Conti

Ufficio di Controllo di Legittimità sugli Atti del
Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero
delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Largo Morosini 1/A

00195 ROMA

PEC: controllo.legittimita.sepa.ricezioneatti@corteconticert.it

Padova, ^{14 DIC 2016} - Prot. n. 4532
Anno 2016 Tit. III Cl. 13 Fasc. 117

OGGETTO Contratto di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa rep.136-2016 del 26/10/2016 dott.ssa Stella Catto (procedura n. 2016DII119): risposta al rilievo della Corte dei Conti n. 36089 del 23/11/2016

Spett.le Corte dei Conti, con riferimento al Vs. rilievo relativo al contratto in oggetto (prot. CdC 33725 del 03/11/2016), si inoltrano le seguenti contro-deduzioni.

La procedura comparativa n. 2016DII119, in base alla quale è stato stipulato il contratto in oggetto, è stata espletata nel pieno rispetto della normativa vigente.

L'attività richiesta dal bando è collegata al progetto di Master in Gestione Ambientale Strategica che si configura come offerta formativa post-lauream dell'Università di Padova ma non può essere considerata attività certa. Il Master infatti viene attivato anno per anno¹ in base al numero delle richieste dell'utenza (è previsto un numero minimo di iscrizioni)². Non si tratta quindi di rinnovo, ma di nuovo incarico su progetto specifico, poiché la durata del corso di Master è annuale, pertanto se il Master non viene attivato non si procede alla stipula del contratto.

Qualora il Master venga effettivamente attivato si rende necessario provvedere al reclutamento di personale di supporto per l'edizione attivata, non essendo sufficienti le risorse interne strutturate già dedicate a tali attività.

Per quanto riguarda il "carattere temporaneo" e i "requisiti di straordinarietà" richiesti dalla norma, di fatto è lo stesso regolamento di Ateneo che rende obbligatoriamente temporaneo e straordinario ogni incarico su progetti di Master, e non sarebbe tecnicamente realizzabile procedere al reclutamento di risorse in modo diverso da quanto avvenuto.

Viene altresì rilevato da Codesta Corte il "reiterato conferimento di incarichi" ad una stessa persona. In merito si precisa che il contratto è stato stipulato a seguito di una procedura di selezione di evidenza

1 - Vedi Regolamento dei corsi per Master universitari, art. 7 comma 1

2 - Vedi Regolamento dei corsi per Master universitari, art. 7 comma 4 lett. f)

pubblica, alla quale ha partecipato la dott.ssa Stella Catto che, essendo risultata l'unica partecipante, avendo i requisiti richiesti e vista la necessità di reperire una risorsa per tale attività, è risultata assegnataria dell'incarico.

Si segnala inoltre che l'attività del contratto attualmente in discussione è quella di "Supporto nella realizzazione del nuovo progetto di Master sviluppando proposte operative sulla struttura e individuando nuove aree tematiche con particolare attenzione alle innovazioni ambientali", mentre il citato contratto del 22 aprile 2015 è stato stipulato per l'attività di "Supporto nella gestione del Master universitario in Gestione Ambientale Strategica".

Si tratta quindi di due attività diverse, riferite ad edizioni diverse di Master in Gestione Ambientale Strategica. Le attività dei due contratti differiscono notevolmente nell'obiettivo prefissato, in quanto l'incarico in oggetto prevede il supporto nella programmazione per migliorare l'offerta futura anche in una ottica di innovazione strategica, mentre l'incarico del 2015 aveva come obiettivo il supporto nella fase di gestione con attività di tutoraggio in aula.

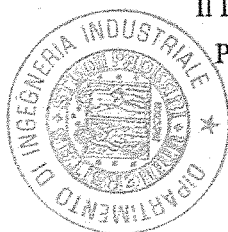
Per quanto riguarda i fondi su cui grava il costo del contratto si evidenzia che tutti i finanziamenti a disposizione delle strutture di Ateneo rientrano nel Bilancio unico di Ateneo, tuttavia si sottolinea che, come previsto dal Regolamento³, i Master di Ateneo hanno la particolarità di doversi autofinanziare tramite le iscrizioni dei partecipanti e le eventuali convenzioni stipulate con enti partner, pertanto di non dover gravare sul budget di Ateneo.

Confermando quindi il rispetto di leggi e regolamenti vigenti e l'adempimento di tutte le azioni previste si chiede a Codesta Corte di accogliere le contro-osservazioni su esposte e di ammettere il contratto in oggetto al Visto di Registrazione.

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Massimo Guglielmi



Allegati:

- rilievo n. 36089 del 23/11/2016
- Regolamento dei corsi per Master universitari

3 - Vedi Regolamento dei corsi per Master universitari, art. 8 commi 4, 5 e 7